



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

SAN POLO-PETRARCA

REIC821003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN POLO-PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3491** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 111** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio dei comuni di Canossa e San Polo d'Enza è situato nella fascia pedecollinare reggiana; oltre ai due capoluoghi, comprende diverse frazioni e piccoli nuclei abitativi. I due comuni fanno parte dell'area matildica della Val d'Enza. Le principali forme di occupazione riguardano la piccola industria, l'agricoltura e le imprese artigianali.

L'Istituto collabora con le Amministrazioni Comunali, il Coordinamento Politiche Educative della Val d'Enza, la neuropsichiatria infantile e i servizi sociali (AUSL) e le cooperative e le associazioni del territorio alla realizzazione di diversi progetti quali: *ANIMALI NELLO ZAINO, VALUTAZIONE DELLE ABILITA' NUMERICHE, VALUTAZIONE DEI PREREQUISITI, CORRETTO APPROCCIO ALLA LETTO SCRITTURA.*

Vi sono collaborazioni con enti e associazioni di volontariato che operano sul territorio.

Il *"Progetto combinata sportiva"* che al suo interno prevede anche la partecipazione al *"PROGETTO VAL D'ENZA IN MOVIMENTO"*, propone esperienze sportive in orario curricolare ed extracurricolare, talvolta al di fuori del proprio istituto, con la finalità di valorizzare i risultati del gruppo e non del singolo e di migliorare le abilità motorie. Le attività prevedono fasi d'istituto e fasi distrettuali.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini e ragazzi dell'Istituto e creare una rete di relazioni che consentano un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a un apprendimento significativo e al successo formativo i tutti .

Altri rapporti di collaborazione includono l'Istituto D'Arzo di Montecchio nell'Emilia per il potenziamento delle competenze matematiche e l'orientamento.

Alle esigenze formative espresse dalla comunità la scuola risponde:

- motivando gli alunni all'apprendimento;
- mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché siano in grado di apprendere per tutta la vita, in contesti diversi;
- promuovendo la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità;
- sostenendo una corretta educazione interculturale che valorizzi l'individualità e diversità di



ciascuno;

- educandoli al rispetto delle persone e dell'ambiente.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SAN POLO-PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC821003
Indirizzo	VIA PETRARCA, 1 SAN POLO 42020 SAN POLO D'ENZA
Telefono	0522873147
Email	REIC821003@istruzione.it
Pec	reic821003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://icsanpolodenza.edu.it/">https://icsanpolodenza.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### MONCHIO - PRIMAVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA82101X
Indirizzo	VIA TRINITA', 37 FRAZ. MONCHIO - 42026 CANOSSA

#### S. POLO D'E.PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA821021
Indirizzo	VIA C.A. DALLA CHIESA, 2 SAN POLO D'ENZA 42020 SAN POLO D'ENZA



## SAN POLO D'ENZA - RENZO PEZZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE821015
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 41 SAN POLO D'ENZA 42020 SAN POLO D'ENZA
Numero Classi	14
Totale Alunni	257

## CIANO - MATILDE DI CANOSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE821026
Indirizzo	VIA VAL D'ENZA NORD, 122 CANOSSA 42026 CANOSSA
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

## MONCHIO -FERNANDO DOTT. CASOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE821037
Indirizzo	VIA TRINITA', 39 FRAZ. MONCHIO 42020 CANOSSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

## S.POLO D'E. FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM821014
Indirizzo	VIA PETRARCA, 1 SAN POLO D'ENZA 42020 SAN POLO





	D'ENZA
Numero Classi	8
Totale Alunni	173

## CIANO - GREGORIO VII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM821025
Indirizzo	VIA VAL D'ENZA NORD, 118 CANOSSA 42026 CANOSSA
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

## Approfondimento

---

Le classi quarte e quinte delle scuole primarie a tempo normale (Pezzani e Matilde di Canossa) effettueranno 29 ore settimanali (2 ore aggiuntive di educazione motoria).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	3
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52

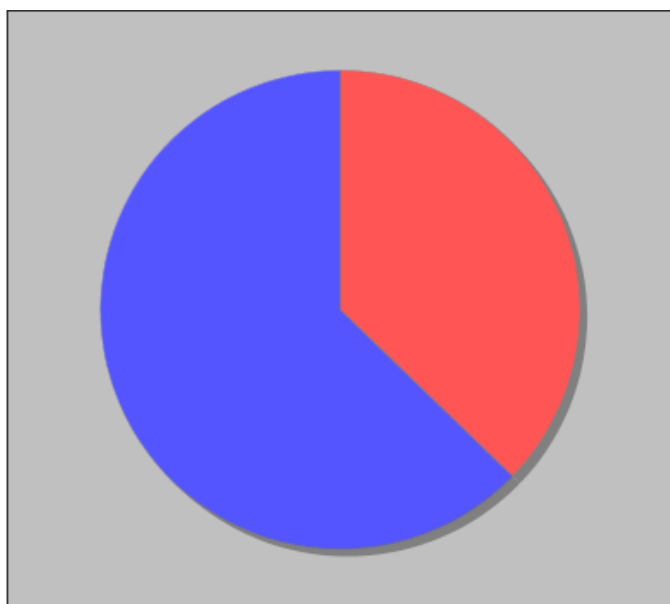


## Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	24

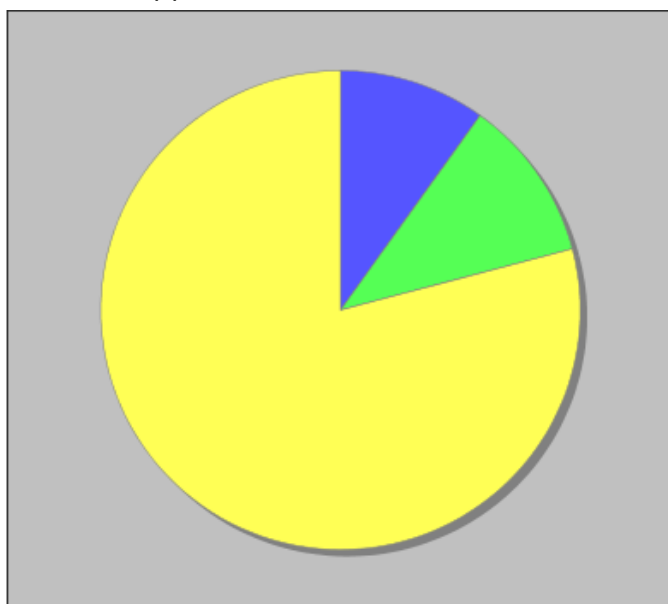
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 72



## Aspetti generali

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Si premette che:



- Il seguente atto, nello specifico relativo all'a.s. 2022/2023, fa riferimento ad una più ampia progettualità già contenuta nel PTOF triennale 2022/2025;
- Il seguente atto terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- In particolare, sono stati ascoltati i bisogni, le proposte ed i pareri formulati all'interno della comunità scolastica e quelli delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dovere indicare, attraverso il seguente Atto, alcune fondamentali finalità a cui il Collegio dei Docenti dovrà riferirsi e che rappresentano pertanto una guida e un orientamento:

- Consolidare in maniera sempre più approfondita gli apprendimenti di base, necessari al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso opportune azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in italiano, matematica e inglese; tale azione dovrà esplicitarsi attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedente e l'azione coordinata di una apposita commissione;
- Favorire la piena e totale inclusione privilegiando approcci individualizzati e consoni ai bisogni dei ragazzi e individuando con chiarezza gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di azioni inclusive che coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo; in particolare sarà necessario porre particolare attenzione nei confronti di tutte le situazioni di fragilità (disabilità, DSA, BES, alunni adottati, identità di genere, alunni stranieri) al fine di perseguire una libera espressione della personalità del singolo; occorrerà essere aperti all'accoglienza degli alunni provenienti da paesi in guerra o in difficoltà economico/sociale;
- Favorire attività di contrasto a qualsiasi forma di bullismo/cyber bullismo;



- Utilizzare pratiche metodologiche e didattiche innovative quale strumento per rispondere ai diversi stili cognitivi;
  
- Curare progetti formativi e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio;
  
- Diffondere all'interno della comunità scolastica il senso di appartenenza, sia attraverso la disseminazione di buone pratiche didattiche tra docenti, sia con il reciproco aiuto tra studenti diversi ordini;
  
- Integrare l'offerta dell'Istituto con l'apertura e l'assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;
  
- Valorizzare nella prassi didattica quotidiana gli obiettivi già esplicitati nel curricolo di Istituto;
  
- Sviluppare negli alunni (già a partire dalla scuola dell'Infanzia) le competenze di educazione civica, attraverso attività curriculari e progettuali, al fine di favorire la pratica di vita democratica, il rispetto dell'altro e dell'ambiente, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;
  
- Potenziare ulteriormente le competenze dei docenti e degli studenti sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, rilevando le positività che si sono manifestate, pur nella difficoltà, nel periodo dell'emergenza sanitaria.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dal relativo gruppo di lavoro entro il 26 ottobre 2022, per essere portato alla visione del Collegio dei Docenti.



Il Collegio è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati sarà infatti possibile solo attraverso l'azione partecipata e le competenze specifiche di tutte le componenti: Organi Collegiali, Commissioni del Collegio, Funzioni Strumentali e attraverso l'azione di raccordo del Dirigente Scolastico.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie con riferimento all'area logico-matematica e linguistica.

#### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Rafforzare le competenze digitali degli alunni finalizzate al sostegno dell'apprendimento.

#### Traguardo

Utilizzo autonomo di strumenti digitali di base utili all'apprendimento.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: AREA ESITI – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Azioni previste Obiettivo 1	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Progettazione a cadenza annuale di percorsi di recupero e potenziamento mirati alle competenze richieste dalle prove nazionali con particolare attenzione alla matematica e inglese listening	Docenti interni ed esperti esterni	Aprile 2025	Favorire il miglioramento degli apprendimenti	Partecipazione degli alunni e verifica di fine percorso	Raccolta dei dati su presenze e risultati delle azioni progettuali



<p>Sotto-azione 1: Riunione strutturale di dipartimenti disciplinari per la verifica e aggiornamento delle prove comuni</p> <p>Sotto-azione 2: confronto dati nei dipartimenti per individuazione errori ricorrenti e condivisione in commissione continuità degli errori ricorrenti</p>	<p>Docenti in organico di italiano, matematica e inglese</p>	<p>Giugno 2025</p> <p>Giugno 2025</p>	<p>Maggiore armonizzazione tra le valutazioni nelle varie classi.</p> <p>Maggiore uniformità di valutazione in verticale, con particolare attenzione alle classi di passaggio.</p>	<p>Monitoraggio del progresso all'interno della classe</p>	<p>Valutazione periodica dei risultati nei diversi organi collegiali</p>
<p>Azioni previste</p>	<p>Soggetti responsabili</p>	<p>Termine previsto di</p>	<p>Risultati attesi per ciascuna</p>	<p>Indicatori di monitoraggio</p>	<p>Modalità di monitoraggio</p>



Obiettivo 2	dell'attuazione	conclusione	azione		
Valutazione pre-requisiti scuola infanzia, valutazione abilità di lettoscrittura e abilità numeriche classi prima e seconda scuola primaria	Docenti infanzia e prima e seconda primaria	Giugno 2025	Migliorare le abilità fonologiche, lessicali e numeriche di tutti gli alunni	Approvazione progetti PTOF in CDU	Verbale del collegio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

**○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie con riferimento all'area logico-matematica e linguistica.



## Traguardo

Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivi di processo relativi al curricolo, progettazione e valutazione: 1. Definire percorsi di recupero e potenziamento 2. Istituire almeno una prova comune, su modello INVALSI, all'anno

---

Obiettivi di processo relativi all'inclusione e differenziazione 1. Potenziare e rendere strutturali percorsi di individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento anche con riferimento all'area matematica

---

### ● **Percorso n° 2: AREA ESITI – Competenze chiave europee**

---

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Obiettivo 1					



Realizzazione di percorsi finalizzati all'uso di software di supporto all'apprendimento nella scuola primaria e secondaria	Docenti dell'istituto ed esperti esterni	Giugno 2025	Migliorare l'autonomia nell'apprendimento	Partecipazione degli alunni	Relazioni finali formative con monitoraggio dei risultati
Organizzazione di incontri finalizzati al corretto uso della rete nella scuola secondaria	Esperti esterni	Giugno 2025	Riduzione dell'esposizione ai pericoli della rete	Qualità della partecipazione da parte degli alunni	Condivisione in consuetudini di classe
Offerta di percorsi formativi e orientativi che stimolino la conoscenza degli strumenti digitali	Docenti dell'Istituto ed esperti esterni	Giugno 2025	Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento. Indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado	Qualità della partecipazione da parte degli alunni	Produzione di elaborati multimediali



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare le competenze digitali degli alunni finalizzate al sostegno dell'apprendimento.

### **Traguardo**

Utilizzo autonomo di strumenti digitali di base utili all'apprendimento.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivi di processo relativi al curricolo, progettazione e valutazione:

1. Organizzazione di attività formative curriculari ed extracurriculari nella scuola primaria e secondaria finalizzate all'uso di hardware e software
  2. Organizzazione di percorsi formativi finalizzati al corretto uso, comprensione e selezione delle informazioni
-





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

##### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In funzione dell'attuazione del piano scuola 4.0 si rende necessaria una formazione specifica volta all'innovazione ed al miglioramento delle metodologie e pratiche didattiche con l'utilizzo delle TIC e del nuovo assetto dinamico previsto nelle classi.

##### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione e realizzazione di aule next generation classroom al fine di innovare la didattica quotidiana degli studenti del primo ciclo come da indicazione ministeriale (piano scuola 4.0)



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, col decreto del Ministro dell'istruzione n.161 del 14 giugno 2022, è uno strumento che intende favorire la creazione di ambienti ibridi che valorizzino le potenzialità educative e didattiche, attraverso spazi fisici e ambienti digitali concepiti in modo innovativo. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha deciso di investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Un'altra specifica linea di investimento è quella di promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs);
- la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica di un'adesione consapevole al Piano 4.0, ha partecipato alle seguenti formazioni:

- laboratorio DISAL: formazione PNRR, 7 ottobre 2022 ore 16:15- 18:15
- Seminario regionale "Il RAV e il sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025" - 10 ottobre 2022 ore 16.45-18.45
- "Stem sul pezzo": formazione organizzata dal servizio Marconi e dal Liceo Fanti di Carpi - 8 e 9



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

novembre.

E' in previsione una formazione col Servizio Marconi.

Inoltre, si sono svolti diversi incontri per la restituzione ai vari plessi dell'Istituto e si è intrapreso un percorso di condivisione e valorizzazione delle idee, per garantire una progettazione che veda coincidere il Piano scuola 4.0 e le necessità dell'Istituto.

Dopo una puntuale mappatura delle risorse fisiche e umane dell'Istituto, sono previsti interventi per l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi mediante l'acquisto di strumenti e tecnologie digitali e un'adeguata formazione dei docenti per creare ambienti accoglienti e idonei ad una didattica ibrida e inclusiva. Tale azione sarà supportata dalla consulenza di professionisti del settore.



## Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Le aree individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

### AREA STAR BENE CON SE' E GLI ALTRI

Quest'area riunisce tutte le azioni volte all'introduzione e alla pratica delle discipline sportive. Vengono proposti, anche in collaborazione con gli enti locali e in rete percorsi di psicomotricità all'infanzia, percorsi di gioco sport alla primaria e la partecipazione di gare e competizioni interne nella scuola secondaria. L'area include inoltre la realizzazione e partecipazione attiva a momenti di festa all'interno della scuola e in sinergia con le famiglie e il territorio. Gli obiettivi formativi dell'area includono la conduzione di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole nell'assunzione di comportamenti responsabili, favorire il benessere e la socializzazione, l'implementazione dei legami con le famiglie e il territorio, lo sviluppo delle competenze creative e performative.

### AREA CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

L'area si articola in diverse azioni mirate al consolidamento delle competenze disciplinari di base anche in un'ottica trasversale, attraverso percorsi che si svolgono sia a scuola in orario curriculare ed extracurricolare che sul territorio tramite la collaborazione con le amministrazioni locali e il coinvolgimento di esperti. Le azioni progettuali sono sviluppate anche attraverso l'uso delle tecnologie e un approccio laboratoriale che sia volto al favorire un apprendimento significativo per gli alunni.

### AREA CITTADINANZA ATTIVA E CONOSCENZA DEL TERRITORIO

L'area include tutte le iniziative volte a promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio inteso come patrimonio ambientale, storico, culturale e artistico. I progetti prendono avvio dalle



realtà locali quali fondamento per un apprendimento significativo e si sviluppano sia all'interno dello spazio classe che sul territorio, contribuendo a far sì che la scuola diventi elemento attivo di sviluppo responsabile.

## ORIENTAMENTO

Per garantire la continuità educativa sono stati definiti criteri per le competenze in uscita ed in entrata, inoltre l'Istituto ha definito il curricolo verticale per tutte le discipline con definiti traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti. Per la formazione della classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono stabiliti incontri tra docenti di ordine di scuola diverso. Sono inoltre organizzate attività per gli studenti in ingresso in ogni ordine di scuola, aperture straordinarie delle scuole (Scuola Primaria di San Polo d'Enza) ed incontri con i genitori. Per l'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, al fine di potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità la scuola organizza:

- incontri con genitori e alunni in orario extra curriculare,
- interventi di esperti in classe,
- attività mirate in collaborazione con gli enti del territorio.

## AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Nel nostro Istituto si attivano progetti di accoglienza per gli alunni delle Sezioni e delle Classi Prime di ogni ordine di Scuola, al fine di conseguire un sereno inserimento nei nuovi ambienti. A tal fine, in collaborazione con il distretto della Val d'Enza e i Comuni di Canossa e di San Polo d'Enza, si sono attivati vari progetti.

## SERENAMENTE

L'Istituto ha attivato il progetto "SerenaMente" che si occupa della gestione delle difficoltà legate al quotidiano vivere scolastico all'interno delle relazioni alunni - insegnanti - genitori. Per



realizzare questo progetto è prevista la consulenza di una psicologa all'interno dell'Istituto Comprensivo. "SerenaMente" è sportello di consulenza rivolto agli studenti della Secondaria e al personale, propone inoltre progetti pilota da realizzarsi nelle classi della Primaria e Secondaria e interventi mirati specifici.

#### FUORIBANCO SAN POLO D'ENZA

Il doposcuola comunale si rivolge a ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di San Polo d'Enza. Si svolge da ottobre al 1 giugno, presso i locali dell'oratorio "H. Camara". È un servizio che si propone come risorsa per le famiglie, offrendo un luogo di studio, di aggregazione e di incontro tra coetanei.

#### ANIMALI NELLO ZAINO

È un progetto di inclusione e di prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la Cooperativa "Laboratorio Lesignola" Onlus. Il progetto si svolge in orario scolastico, indicativamente per due mattine settimanali da 30 novembre a maggio, presso la sede operativa della Cooperativa Laboratorio Lesignola e coinvolge alunni delle Scuole Secondarie di Canossa e di San Polo d'Enza. I laboratori con i ragazzi si svilupperanno all'interno dell'ambiente naturale degli animali, secondo un percorso definito ed è caratterizzato dal rapporto uomo-animale, dove l'animale è un catalizzatore relazionale, che permette di creare "squadra" e di attivare la socializzazione. I ragazzi sperimentano e acquisiscono modelli di comportamento funzionali ed efficaci, stimolando il rispetto delle regole, acquisendo fiducia in se stessi e sviluppano il senso di responsabilità, promuovendo una ricaduta positiva sugli apprendimenti.

#### **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Il nostro Istituto, accogliendo alunni diversamente abili, mette in atto differenti modalità idonee a favorire i processi di integrazione.

Integrazione non intesa come semplice inserimento, ma come attuazione del diritto allo studio, promozione della piena formazione della personalità per una adeguata crescita relazionale, comunicativa, espressiva e cognitiva dell'alunno.





La Scuola deve dimostrarsi sensibile e sempre in ascolto attento; aperta a raccogliere le diversità, assumendole come parte integrante e complementare.

La scuola si impegna a:

- garantire la continua collaborazione con la famiglia, gli operatori ASL, il personale medico, gli enti locali, gli educatori che intervengono nel processo formativo, per facilitare un apprendimento realmente significativo.
- Ottimizzare i diversi interventi formativi attraverso un rapporto interattivo con le famiglie e con coloro che collaborano nelle attività extra-scolastiche.
- Garantire la continuità nel processo educativo sia a livello orizzontale che verticale, favorendo l'orientamento per le scelte future.

In collaborazione con i comuni di Canossa e San Polo d'Enza, è attivato il progetto "FILOROSSO". Fornisce educatori specializzati per arricchire l'offerta formativa degli alunni. Pertanto i comuni di San Polo d'Enza e di Canossa si impegnano a garantire tali opportunità ai bambini e ai ragazzi del nostro Istituto comprensivo finanziando tale progetto.

## **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

L'Istituto si propone di effettuare attività per l'individuazione precoce di alunni a rischio DSA, attraverso il PROGETTO DI VALUTAZIONE DEI PRE-REQUISITI rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, il PROGETTO DI CORRETTO APPROCCIO ALLA LETTO-SCRITTURA e il PROGETTO DI VALUTAZIONE DELLE ABILITA' NUMERICHE rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Le attività prevedono la rilevazione delle competenze di letto-scrittura e numeriche attraverso proposte didattiche individuali e a piccolo o grande gruppo per migliorare le abilità fonologiche, lessicali e numeriche di tutti gli alunni. I progetti sono attuati in collaborazione con Politiche Educative della Val d'Enza e operatori ASL.

## **INTERCULTURA**

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella



quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo della scuola è primario, in virtù della forte capacità di aggregazione sia degli studenti che delle loro famiglie.

#### PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E DI VALUTAZIONE

Per favorire una proficua integrazione degli alunni non italo-foni è da anni una prassi, nel nostro istituto, l'attuazione del Protocollo d'Accoglienza, documento che contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo e traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Per gli alunni neo-immigrati e per quelli non italo-foni, viene compilato il Pep (Piano Educativo Personalizzato) almeno per i primi tre anni dall'arrivo dell'alunno e comunque anche successivamente se necessita di percorsi di apprendimento semplificati o riduzioni contenutistiche e /o affiancamento/supporto in classe. Il Pep fa parte del Protocollo di Valutazione, documento condiviso e utilizzato da tutti gli Istituti Comprensivi della Val d'Enza che recepisce le istanze espresse dalla normativa vigente in materia di valutazione degli alunni stranieri, esplicita quanto i docenti già mettono in atto nell'ambito della personalizzazione dell'insegnamento e permette di adottare la necessaria flessibilità nelle programmazioni e nella valutazione.

In ogni plesso è presente un insegnante referente per l'intercultura che collabora con la funzione strumentale nella gestione delle varie fasi dell'accoglienza, alfabetizzazione e organizzazione della mediazione linguistica.

Inoltre, ogni docente di sezione/classe lavora per individuare e proporre strategie, percorsi, attività di educazione interculturale, promuovendo così la scuola come luogo di costruttiva convivenza culturale.

#### FONDI MIUR "FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO"

Il nostro istituto grazie ai fondi stanziati dal Miur per le Aree a Rischio e a Forte processo immigratorio realizza progetti per promuovere l'integrazione, creare un clima di accoglienza e rispetto, fronteggiare l'emergenza dei nuovi arrivi e prevenire il disagio e la dispersione





scolastica. Si organizzano laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno non italofono, tenuti da personale docente interno, sia in orario scolastico che extra-scolastico. I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmano le attività con gli insegnanti curricolari in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni neo arrivati.

#### SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Il servizio di mediazione linguistica viene fornito agli istituti della Val d'Enza dall'Unione val d'Enza ed è gestito dalla cooperativa Dimora d'Abramo. Il nostro istituto ha a disposizione un pacchetto di ore da utilizzare per interventi di mediazione linguistica e culturale durante i colloqui quadrimestrali con le famiglie, la consegna della scheda di valutazione, gli incontri di conoscenza con le famiglie degli alunni neo-arrivati o per interventi direttamente nelle classi dove sono inseriti gli alunni, soprattutto nella fase dell'accoglienza.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONCHIO - PRIMAVERA REAA82101X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. POLO D'E.PAPA GIOVANNI XXIII  
REAA821021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN POLO D'ENZA - RENZO PEZZANI  
REEE821015**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CIANO - MATILDE DI CANOSSA REEE821026**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONCHIO -FERNANDO DOTT. CASOLI  
REEE821037**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.POLO D'E. FRANCESCO PETRARCA  
REMM821014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CIANO - GREGORIO VII REMM821025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 che ha introdotto la disciplina di Educazione Civica, prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.



## Curricolo di Istituto

### SAN POLO-PETRARCA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale degli studenti e verticale fra i due ordini di scuola. <https://icsanpolodenza.edu.it/didattica/curricolo-verticale-2/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **LEGALITA' E SOLIDARIETÀ**

Sa prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA E LEGALITA' DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente**

Conoscere le regole alla base della convivenza.

Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

Rispettare gli spazi, gli arredi, il materiale della scuola. Eseguire interventi di decorazione e cura dell'ambiente scolastico.

Assumere comportamenti adeguati per tutelare la propria e altrui salute e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Essere consapevole dei rischi e dell'esistenza di piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.

Esprimere i propri stati d'animo e i propri bisogni. Attivare atteggiamenti di ascolto: conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri. Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in modo corretto argomentando nelle varie forme (scritta e





orale).

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita e percepire i cambiamenti del proprio corpo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Il valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e**



## **rispetto della diversità**

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

Condividere esperienze vissute.

Prevedere le conseguenze di decisioni, comportamenti personali o relative alla propria classe.

Conoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Cogliere i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme.

Accogliere attraverso diversi canali comunicativi. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Diritti e regole nella società.**

Comprendere ed eseguire istruzioni, regole, procedure.

Riconoscere che tutti i bambini hanno gli stessi diritti.

Conoscere i principi della Costituzione. Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e/o dello strumento musicale. Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. Conoscere e localizzare sulla carta geografica le regioni italiane (aspetto fisico, climatico, storico-culturale, amministrativo).

Riconoscere le differenze fra le varie forme di governo.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. Cogliere le informazioni dalle tracce del passato presenti sul territorio.

Riconoscere il significato della segnaletica e della cartellonistica stradale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## **○ La sostenibilità ambientale**

Conoscere il concetto di spreco, rifiuto, consumo intelligente.

Classificare materiali e oggetti in base a una o più proprietà. Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli e riconoscerne funzioni e modi d'uso.

Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri, in modo positivo o negativo.

Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi dell'equa ripartizione per ripianare le differenze reali.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.

Promuovere comportamenti sostenibili. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. Conoscere e promuovere l'utilizzo consapevole



delle energie rinnovabili e delle risorse.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e rispettare l'ambiente**

Dimostrare attenzione e rispetto per la realtà naturale.

Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

Osservare e conoscere la vita di piante e animali in relazione con i loro ambienti.



Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Gli strumenti informatici: vantaggi e rischi**

Utilizzare correttamente i vari strumenti informatici.

Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Rappresentare e leggere i dati con strumenti tecnologici, attraverso l'osservazione di



tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).

Conoscere i possibili rischi della rete e dell'uso non corretto dei dispositivi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ Uso consapevole della rete**

Comprendere i rischi legati alla disinformazione.





Saper valutare, confrontare ed integrare armonicamente le risorse reperite da più fonti.  
Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte personali argomentate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia e solidarietà.**

Conoscere i propri diritti e doveri. Assumere comportamenti adeguati alla vita di comunità atti a preservare il proprio benessere e quello degli altri. Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e partecipativo. Esprimere adeguatamente le proprie emozioni e saper riconoscere quelle degli altri.

Osservare le variabilità in individui della stessa specie e riconoscere la diversità come valore da preservare.





Conoscere il proprio corpo e interpretare lo stato di benessere o malessere

Compiere scelte personali adeguate all'età evolutiva e rispettose del proprio benessere e di quello altrui. Realizzare strategie di gioco; mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alla scelta della squadra. (Fair play).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **I principi fondamentali che guidano gli Stati**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti essenziali.

Conoscere i principi fondamentali che guidano la convivenza civile.

Conoscere gli elementi fondanti e distintivi dell'identità nazionale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **Il patrimonio naturale, storico ed artistico**

Comprendere il rapporto uomo – natura e assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e degli animali.

Riconoscere la biodiversità come bene irrinunciabile da salvaguardare per la sopravvivenza di ogni ecosistema.

Conoscere le principali cause di inquinamento e le loro conseguenze.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Promuovere la salvaguardia, la tutela e il rispetto del territorio in cui si vive.

Incentivare una partecipazione attiva alla tutela del territorio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

### Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ I DISCORSI E LE PAROLE

3 - 4 ANNI	
<i>FINALITA' GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p><u>COMUNICAZIONE</u></p> <p>Interagisce con adulti e compagni attraverso il linguaggio verbale</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprime i propri bisogni in modo comprensibile</li><li>• Inizia a raccontare i propri vissuti anche attraverso domande stimolo dell'adulto</li><li>• Sa raccontare e spiegare i propri disegni</li><li>• Inizia ad intervenire nelle conversazioni di gruppo</li></ul>



Scopre l'esistenza di lingue diverse	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa curiosità nei confronti di altre culture attraverso la scoperta di espressioni linguistiche diverse dalla propria</li></ul>
ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<u>COMUNICAZIONE</u>  Utilizza il linguaggio verbale in modo consapevole e in diverse situazioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprime in modo comprensibile emozioni e vissuti</li><li>• Sa spiegare in modo dettagliato i propri elaborati (disegni ecc...)</li><li>• Presta attenzione ai discorsi degli altri e rispetta i differenti punti di vista</li><li>• Dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando i tempi e i turni di parola</li> <li>• Riconosce la pluralità dei linguaggi e sperimenta diversi modi di comunicare con gli altri</li></ul>



È consapevole della presenza di lingue e culture diverse	
--	--

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

### ○ IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 - 4 ANNI	
<i>FINALITÀ GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<u>CORPOREITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prende coscienza delle necessità del corpo</li><li>• Usa correttamente i servizi igienici</li><li>• Adotta comportamenti adeguati a tavola</li></ul>



<p>Conosce l'importanza della cura personale e si orienta nelle routine</p> <p><u>MOVIMENTO</u></p> <p>Riconosce spazi e movimenti potenzialmente pericolosi</p> <p>Partecipa a diverse forme di gioco cooperative e organizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Controlla gli schemi dinamici di base</li><li>• Percepisce i limiti dello spazio</li><li>• Percepisce lo spazio altrui</li> <li>• Rispetta le regole di gioco</li><li>• Mette in atto comportamenti di condivisione e collaborazione</li></ul>
<p>ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)</p>	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b></p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p>
<p><u>CORPOREITÀ</u></p> <p>Riconosce ed interpreta il linguaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha coscienza della propria fisicità e del suo potenziale comunicativo</li></ul>



<p>del corpo</p> <p>Dimostra autonomia nella cura di sé</p> <p><u>MOVIMENTO</u></p> <p>Si muove nello spazio in modo autonomo</p> <p>Interagisce e partecipa a giochi di gruppo concordando le regole</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e discrimina i sentimenti e gli stati d'animo propri e altrui</li><li>• Matura comportamenti adeguati nella gestione della giornata a scuola</li><li>• Adotta pratiche corrette di igiene e di alimentazione</li><li>• Contribuisce alla costruzione di giochi motori, corporei e spaziali</li><li>• Condivide le proprie conoscenze per giocare in gruppo</li></ul>
---	--

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere





- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

### ○ LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 - 4 ANNI	
OGGETTI FENOMENI VIVENTI	
<i><b>FINALITÀ GENERALI</b></i>	<i><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></i>
<p><u>NATURA (concetti scientifici ed ecologici)</u></p> <p>Compie gesti di attenzione e cura dell'ambiente circostante</p> <p><u>TECNOLOGIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha buona gestione dei materiali comuni della scuola/sezione (giochi spazi, materiali e strumenti)</li><li>• Rispetta l'ambiente naturale</li> <li>• Visiona immagini, filmati e documentari e ne comprende i significati</li><li>• Sperimenta l'uso di TIC per giocare e svolgere semplici compiti</li></ul>



Conosce alcuni sussidi tecnologici	
ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)	
OGGETTI FENOMENI VIVENTI	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<u>NATURA (concetti scientifici ed ecologici)</u>  Compie in modo autonomo gesti di attenzione e cura dell'ambiente circostante	<ul style="list-style-type: none"><li>• È autonomo nella buona gestione di oggetti, materiali e spazi comuni all'interno della scuola/sezione (giochi e strumenti)</li><li>• Rispetta l'ambiente naturale circostante riconoscendo ed evitando comportamenti potenzialmente dannosi e inquinanti</li><li>• Rispetta altre forme di vita diverse dall'uomo</li></ul>
<u>TECNOLOGIA</u>  Si interessa a macchine e strumenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i sussidi tecnologici presenti a scuola e ne sperimenta l'uso</li><li>• Riconosce le principali funzioni di tali</li></ul>



tecnologici sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

strumentazioni

- Utilizza dispositivi digitali per attività, giochi didattici ed elaborazioni grafiche
- Col supporto dell'adulto, si avvia ad un uso corretto delle tecnologie
  
- Sperimenta la programmazione di semplici istruzioni e percorsi con o senza ausili tecnologici

Sperimenta le prime esperienze di coding e pensiero computazionale

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## ○ IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 - 4 ANNI	
<b>FINALITÀ GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<u>ESPRESSIVITÀ CORPOREA</u>  Sperimenta le capacità espressive del corpo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresenta attraverso il gioco simbolico azioni di vita quotidiana</li><li>• Coordina i movimenti del corpo in brevi drammatizzazioni o danze individuali e di gruppo</li></ul>
ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<u>LINGUAGGI VISIVI</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si avvicina alla cultura e al patrimonio</li></ul>



Si esprime, comunica e inventa attraverso attività grafiche, pittoriche e manipolative

ESPRESSIVITÀ CORPOREA

Comunica, esprime emozioni e racconta usando le varie possibilità che il corpo gli consente

LINGUAGGI DIGITALI E MULTIMEDIALI

Coglie e utilizza le potenzialità creative offerte dalle nuove tecnologie

artistico

- Osserva un'opera d'arte cogliendo i principali elementi che la caratterizzano (forme, colori, personaggi ecc...)
- Sviluppa il piacere estetico e il senso del bello attraverso la fruizione e la produzione artistica
- Esprime intenzionalmente pensieri ed emozioni attraverso gestualità e mimica
- Esegue e/o inventa brevi drammatizzazioni e danze per raccontare e comunicare contenuti personali o collettivi
- Comprende e interpreta spettacoli registrati o dal vivo di vario tipo (teatrali, musicali, di animazione...)
- Si confronta attivamente con i nuovi media come spettatore e come attore



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

### ○ IL SE' E L'ALTRO

3 - 4 ANNI	
<b>FINALITÀ GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<u>IDENTITÀ SOCIALE E RELAZIONI</u>  Riconosce l'appartenenza a diversi gruppi sociali  Gioca e si relaziona in modo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende di far parte di una famiglia, di una sezione e di una scuola</li><li>• Scopre alcuni simboli del proprio ambiente culturale e sociale</li> <li>• Usa in modo adeguato giochi e materiali</li></ul>



<p>costruttivo</p> <p>Costruisce buoni rapporti interpersonali</p> <p><u>CITTADINANZA</u></p> <p>Sperimenta la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p> <p>Scopre e si confronta con le diversità</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impara a “star bene” con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati</li><li>• Riconosce l’adulto come figura di riferimento</li><li>• Inizia a ad argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</li><li>• Condivide esperienze di amicizia con i compagni</li><li>• Si ferma ad ascoltare l’altro</li><li>• Si allena ad esprimere il proprio punto di vista</li><li>• Cresce nel rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi</li><li>• Sperimenta le “difficoltà” della condivisione, della negoziazione e dei primi conflitti</li><li>• Riconosce i principali atteggiamenti positivi e negativi</li></ul>
--	---



<p>Apprende le prime regole del vivere sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta le principali regole di comportamento</li><li>• Accetta ed esprime comportamenti corretti e condivisi</li><li>• Collabora per una buona vita di relazione nella comunità scolastica</li></ul>
--	--

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro





## Dettaglio Curricolo plesso: MONCHIO - PRIMAVERA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Matematica - Recupero Primaria

---

L'attività è rivolta alle classi 4<sup>a</sup> B e 4<sup>a</sup> C della scuola Primaria di San Polo d'Enza, per sostenere l'apprendimento degli alunni in difficoltà. Si prevede: esercizi di consolidamento collettivi, orali e scritti; utilizzo di schede e tabelle specifiche per la memorizzazione delle tabelline e lo svolgimento delle quattro operazioni; giochi con materiale strutturato e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie con riferimento all'area logico-matematica e linguistica.

#### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale.

Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze logico - matematiche. Memorizzare le tabelline. Consolidare le



quattro operazioni. Risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Inglese - Recupero Primaria

Attività rivolta alle classi quinte della scuola Primaria di San Polo d'Enza, finalizzata al miglioramento dell'ascolto e della produzione orale. Attività ludico - didattiche, reading - writing - listening - speaking.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie con riferimento all'area logico-matematica e linguistica.

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale.



### Risultati attesi

---

Consolidare e approfondire le competenze linguistiche di lingua inglese L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Corso Propedeutico al Latino

---

Il corso è rivolto alle scuole Secondarie. Spiegazione della teoria ed esercizi di traduzione dalla frase semplice al piccolo brano. Confronti etimologici tra parole italiane e latine, analisi di modi di dire e proverbi latini per agevolare e attualizzare l'incontro con la nuova lingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie con riferimento all'area logico-matematica e linguistica.

#### Traguardo



Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle nozioni grammaticali. Conoscenza delle prime basi della lingua latina sia per facilitarne lo studio il prossimo anno scolastico sia per arricchimento culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Matematica - Recupero e potenziamento per la Scuola Secondaria

---

Recupero: mediante un approccio di tipo laboratoriale, per garantire una più attiva partecipazione da parte degli studenti, si riprendono i principali contenuti afferenti l'area logico - matematica. Potenziamento "Mate.con": l'attività si prevede in orario pomeridiano. Il programma si articolerà su argomenti di logica, geometria (disegno e dimostrazioni), aritmetica e algebra. Agli alunni verranno presentati gli aspetti teorici, ma gran parte del tempo sarà dedicato allo svolgimento degli esercizi finalizzati alla preparazione dell'esame finale che si terrà in presenza all'Istituto Superiore D'Arzo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie con riferimento all'area logico-matematica e linguistica.

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale.

## Risultati attesi

---

Consolidare le competenze necessarie al successivo anno scolastico. Motivare la fascia di alunni con buone competenze matematiche ad approfondire le loro conoscenze attraverso attività e argomenti con complessità maggiore rispetto a quella proposta all'intera classe.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● Pen - pals nello sguardo di un altro

---

Il progetto è realizzato dagli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo Grado di Canossa, prevede la formazione di gruppi (massimo 5 studenti a gruppo), studio delle caratteristiche della forma epistolare e traduzione delle email in lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie con riferimento all'area logico-matematica e linguistica.

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale.

Risultati attesi

---

Favorire lo scambio culturale tra pari. Imparare a guardare la vita con lo sguardo di chi vive situazioni differenti dalla propria. Permettere agli alunni di conoscere la realtà dei profughi.

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Educazione ambientale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici





### Risultati attesi

---

Assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Stimolare le percezioni e le sensazioni degli alunni in un contesto naturale.

Acquisire una maggiore consapevolezza di se stessi e dell'ambiente che ci circonda.

Conoscere tutelare le caratteristiche naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive.

Conoscere fauna ed equilibri ecologici del proprio ambiente di vita.

Rispettare la biodiversità delle diverse specie e degli ecosistemi.

Valorizzare un territorio e le sue risorse umane e naturali.

Individuare i ruoli delle associazioni per la valorizzazione e tutela ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Educare gli alunni ad un corretto approccio con l'ambiente del nostro territorio e ampliare sul campo le conoscenze geografiche e scientifiche. Affrontare i temi della salvaguardia della biodiversità, la sostenibilità ambientale, la protezione dell'ambiente autoctono, il rispetto degli animali selvatici, fornendo agli studenti le conoscenze indispensabili al fine di migliorare il rapporto con gli animali. Alcune classi della scuola primaria di San Polo d'Enza aderiscono al progetto "Guardiani della Terra", la scuola dell'Infanzia di Monchio a "Alla vecchia fattoria" e la scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza a "Esperienza di outdoor education".

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Laboratori Primaria Edulren e Bonifica

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

### Laboratori Edulren

"Aria di cambiamento": favorire il lavoro di squadra e far conoscere e capire un argomento complesso come quello della transizione ecologica. Sperimentare l'importanza di essere protagonisti è parte attiva di questa trasformazione, attraverso le abitudini e gli stili di vita adottati dai bambini.

"Laboratorio impianto idrico": scoprire il funzionamento dei principali impianti tecnologici gestiti da Iren. Comprendere tutte le tappe del processo di gestione delle risorse sul territorio.

"Un'avventura a lieto fine": fa riflettere i ragazzi sul peso che possono avere le buone e le cattive abitudini, aprendo un confronto sulle azioni concrete che si possono realizzare per favorire la transizione ecologica.

### Laboratorio Bonifica

Accrescere nei bambini la consapevolezza ambientale, sulla necessità di tutelare il territorio e le sue problematiche relative ai cambiamenti climatici e all'urbanizzazione.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Laboratori di Edulren: si svolgono in presenza, prevedono un incontro della durata di due ore. In caso di necessità il progetto può essere rimodulato è svolto anche a distanza, in modalità sincrona, con un collegamento della durata di un'ora e mezza.

Incontro Bonifica: analizzare l'evoluzione del rapporto uomo - acqua - territorio nel contesto del territorio reggiano.

#### **Destinatari**

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● Educazione alla legalità

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia: i bambini tramite le immagini e la narrazione riflettono sulle caratteristiche della strada, sulla necessità delle regole, sui possibili pericoli per chi non le rispetta, sulle figure (vigile - carabinieri) e sui vari ausili (segnaletica verticale, orizzontale, luminosa) necessari per la sicurezza e il benessere di tutti. All'Infanzia di San Polo d'Enza si prevedono incontri con i volontari della protezione civile.

Scuola Primaria: incontro con i Carabinieri (per le classi quinte della scuola primaria è prevista la visita alla Caserma).

Scuola Secondaria: incontro con i Carabinieri per sensibilizzare gli studenti verso argomenti importanti quali il cyberbullismo, la violenza contro le donne, la tutela ambientale.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica



- Triennale

## ● To bee or not to bee

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Gli alunni sono spinti a soffermarsi su tematiche di urgente attualità, come l'importanza di rispettare l'ecosistema in cui viviamo e la nostra interconnessione con ogni forma di vita. Le competenze sviluppate tramite il progetto non riguardano solo l'ambito scientifico, ma anche l'educazione civica: cooperazione, fiducia, empatia, gestione dei conflitti.





### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Progetto realizzato dalla scuola dell'Infanzia e dalla Primaria di Monchio, si propone attraverso un corso di formazione per docenti e operatori, un pacchetto di laboratorio in presenza destinati ai bambini, un albo illustrato e strumenti operativi, un manuale didattico. Tutto ciò che è stato progettato allo scopo di costruire vere e proprie comunità educanti sul territorio nazionale che, ispirandosi alla società delle api, promuovano soft skills come l'altruismo, in senso di cooperazione, lo spirito critico e la capacità di adattamento.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale





### ● Biblioteca - Progetti di lettura

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Avvicinamento alle letture con intenti di divulgazione scientifica, naturalistica e storica.

Approfondire la scoperta e l'affezione a diversi generi letterari.

Promuovere la formazione di cittadini del mondo con accresciute conoscenze curiosità e saperi.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

"Promozione alla lettura" prevede il coinvolgimento delle classi che verranno invitate a seguire percorsi di promozione alla lettura pensati per ciascuna fascia di età. Tali percorsi saranno guidati da un esperto bibliotecario che, in accordo con le insegnanti, proporrà un itinerario esplorativo tra lettura ed esperienza concreta.

"Ioleggoperchè" dà la possibilità ai genitori degli alunni di recarsi presso le cartolerie aderenti al progetto per acquistare libri da donare alla scuola al fine di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

"Libriamoci" prevede giornate di lettura ad alta voce di testi selezionati e di alta qualità allo scopo di stimolare mediante la lettura diverse sfere di apprendimento.

Sono previste visite alla biblioteca.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Solidarietà - I volontari e le loro attività

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

AVIS: conoscere la funzione e la struttura dell'apparato circolatorio e le caratteristiche del sangue, saper riconoscere l'importanza delle trasfusioni e della donazione come gesto di solidarietà e di volontariato.

Croce Rossa: riflettere sull'importanza del volontariato e della solidarietà, conoscere le fasi della chiamata di soccorso e le principali funzioni della Croce rossa e la sua organizzazione; prevenire gli incidenti con un corretto stile di vita; incontro con i Pionieri della Croce Rossa locale.

AUSER "Antichi mestieri": conoscere usanze e materiali dei tempi passati. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza grazie alle tradizioni locali.

Missionari dehoniani (Mozambico) "Un panino per un amico": favorire la conoscenza e il rispetto delle diverse culture. Educare ad uno stile di vita più sobrio, meno consumistico e attento a chi vive in situazioni di disagio. Riflettere sull'importanza dell'accesso alla formazione scolastica nel percorso delle generazioni.

Comitato genitori "Merenda solidale": educare ad uno stile di vita più sobrio, meno consumistico e attento a chi vive in situazioni di disagio.

Progetto "Cittadinanza attiva" della scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza: Conoscere la propria identità e appartenenza ai diversi gruppi sociali. Conoscere alcune sedi delle istituzioni pubbliche del nostro territorio che si occupano del bene comune. Imparare a "star bene" con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati. Imparare ad argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Conversazioni, visione di video, lezioni frontali. Accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita ed educare alla solidarietà al volontariato, incontri con Avis, Croce Rossa, AUSER,

"Antichi mestieri": volontari propongono un incontro per alcune classi della scuola primaria di San Polo d'Enza, in cui mostrano agli alunni tecniche di assemblaggio materiali, storie, oggetti di uso quotidiano del passato del nostro territorio.

"Un panino per un amico" e "Merenda solidale": durante l'intervallo sarà consegnata a ogni bambino una merenda e si raccoglierà un'offerta libera che sarà devoluta alle missioni in Mozambico e ad emergenze solidali.

"Cittadinanza attiva": portare un segno di riconoscenza alle tante persone che si occupano del bene del nostro paese e agli anziani che sono ospitati nelle RSA. Le uscite si svolgeranno in particolare nei giorni che ci preparano al Natale.

## Destinatari



- Studenti
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## ● Gioco - sport - Scuola Primaria

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---



Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri rispettando le diversità.

Sviluppare comportamenti coerenti e corretti (Individuali e di gruppo) attraverso il rispetto delle regole.

Utilizzare coordinare e consolidare diversi schemi motori di base.

Organizzare il movimento nello spazio, in relazione a sé, a oggetti e altri.

Sviluppare un'immagine positiva di sé e imparare ad accettare la sconfitta, maturando il fairplay.

Educare al rispetto di se stessi, dei compagni, degli adulti e dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Diverse discipline sportive coinvolgeranno i bambini in giochi individuali, di squadra e a piccoli gruppi che consentiranno di conoscere e apprendere le principali regole del gioco.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Musica

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici





### Risultati attesi

---

Sviluppare una maggiore coordinazione ritmico motoria.

Rendersi conto delle possibilità espressive legate alla musica e alla voce.

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici.

Potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione inerente il linguaggio musicale.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.

Acquisire nuove conoscenze e abilità inerenti il linguaggio ritmico musicale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



"Ritmo, musica e movimento" - Scuola dell'Infanzia di Monchio

Attraverso attività di body percussion: i bambini possono sperimentare direttamente sul loro corpo gli elementi musicali come le pulsazioni, il ritmo e la metrica delle parole. Si va ad implementare la coordinazione motoria, l'attenzione nel riprodurre i gesti proposti, la conoscenza del proprio corpo.

"Crescere in Musica" - Scuola Primaria Ciano d'Enza

Giochi esercizi sul ritmo, l'ascolto e il linguaggio musicale.

Considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione.

"Progetto di Musica" - Scuola Primaria San polo d'Enza

Gli studenti avranno la possibilità di sperimentare nuove tecniche di insegnamento apprendimento con docenti specializzati, potranno lavorare sul ritmo, sui suoni, sul riconoscimento degli strumenti ed utilizzare lo strumentario Orff.

## Destinatari

- Studenti

## ● Mi muovo, gioco e mi diverto - Scuola dell'Infanzia

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Approfondire il rapporto con il proprio corpo come mezzo espressivo e comunicativo, sviluppare creatività e immaginazione, stimolare la capacità di trasformare le esperienze e le sensazioni in movimento.

Esplorazione fisica ed emotiva dei luoghi naturali, per rafforzare una relazione positiva con se stessi, gli altri e l'ambiente esterno soprattutto naturale.

Sostenere un legame forte tra corpo, ambiente ed apprendimento capacità di orientarsi nel proprio ambiente di vita e stimolare senso di appartenenza ad esso come base per una cittadinanza attiva.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Attività motoria di tipo percettivo, orientamento del corpo, strutturazione spazio temporale, coordinazione globale e segmentaria, comunicazione col corpo.

## Destinatari

- Studenti

## ● Ricordare per costruire un mondo di pace (25 aprile e 26 gennaio)

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Riflettere sull'importanza di impegnarsi, partecipare, convivere, tollerare e rispettare le diversità per migliorare le relazioni nella società. Riflettere sulle scelte di pace che ognuno può attuare nel quotidiano.

Acquisire la capacità di ricostruire fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con cui l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Conversazioni, letture, realizzazione di uno o più elaborati artistici.

Analisi di documenti e testi con conversazioni guidate, conoscenza e approfondimento delle tracce sul territorio, partecipazione al corteo e alla manifestazioni del 25 aprile e, per Canossa, 26 gennaio.

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

## ● Archeologia in classe

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Conoscere il lavoro dell'archeologo.

Approfondire le abitudini di vita, i luoghi e le vicende delle civiltà studiate.

Sviluppare interesse sulle fonti storiche.

Stimolare la curiosità per gli elementi antropologici e naturali sul territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nella scuola Primaria di Canossa lezioni di approfondimento sulla preistoria, sugli Egizi, sui Romani, sul sito archeologico di Luceria. Conoscere ciò che è accaduto nel passato per meglio comprendere il presente.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● Natale

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità





Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Favorire momenti di socializzazione, collaborazione e cooperazione.

Realizzare attività grafico - pittoriche per affinare le abilità creative e manuali.

Imparare canzoni natalizie in italiano e in inglese.

Saper cantare in coro.

Stimolare interesse verso questa forma d'arte.

Avvicinare i bambini a temi importanti attraverso un diverso canale comunicativo.

Porsi in ascolto attivo e osservativo di nuovi tipi di rappresentazione, che permettono di raccontare e raccontarsi con nuove modalità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

"Natale in piazza" - Scuola Primaria di Ciano d'Enza. Gli alunni eseguono canti corali natalizi nella piazza del paese, per condividere con la comunità un momento di festa per ritrovarsi dopo il lungo periodo di pandemia.

"Un augurio speciale" - Scuola Primaria di Monchio. Gli alunni donano un biglietto augurale a tutti gli utenti del servizio domiciliare del Comune di Canossa, biglietti natalizi autoprodotti e consegnati grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale.

"Natale" - Scuola Primaria di San Polo d'Enza. Sono svolte: attività grafico - pittoriche, di ascolto, di analisi, confronto; attività ritmiche, di movimento, vocali; attività di lettura, scrittura e rielaborazione personale. Letture di approfondimento della tradizione natalizia nel nostro paese e nel mondo.

"Teatro a scuola" - Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza. Verrà organizzata una rappresentazione teatrale a scuola in occasione della festa di Natale.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni



# Concerto di inizio estate - Festa finale

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Rafforzare l'alleanza educativa con i genitori.

Costruire un progetto comune.

Rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

"Concerto di inizio estate" - Scuola Primaria di San Polo d'Enza.

"Festa"- Scuola dell'Infanzia di Monchio e di San Polo d'Enza

Spettacoli di fine anno scolastico con il coinvolgimento di tutte le classi o sezioni, sono previste attività varie con valenza interdisciplinare

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale



### ● Accoglienza - Scuola dell'Infanzia

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Vivere serenamente il distacco dalle figure parentali.

Accettare la relazione con i pari e le figure educative.

Accettare le routines scolastiche.

Interiorizzare le regole base per la convivenza civile.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF

### Informazioni

---

## Descrizione attività

L'accoglienza permette di aumentare la compresenza nei momenti delicati delle quotidianità, in particolar modo ingresso e addormentamento, per renderli maggiormente personalizzati ai bisogni dei nuovi iscritti.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### ● Teatro

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Educare al rispetto dell'altro alla collaborazione e alla cooperazione.

Sviluppare il rapporto dell'allievo con lo spazio, la voce e l'espressività corporea.

Sviluppare le capacità comunicative e la socializzazione.

Allenare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare.

Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione.



Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Gli alunni, delle classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado, apprenderanno alcune tecniche teatrali di base e prepareranno uno spettacolo la cui presentazione prevista verso la fine dell'anno scolastico. Progetto offerto dal Comune.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Reti e laboratori multimediali  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON Reti per tutte le scuole cablaggio delle aule e ammodernamento degli impianti. Realizzazione laboratorio multimediale alla scuola primaria Pezzani di San Polo d'Enza

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Corso di Formazione per docenti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con ricaduta sugli alunni per potenziare il pensiero computazionale e le abilità matematiche.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Formazione digitale per docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola per la formazione



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

digitale, con ricaduta sulla didattica con metodologie innovative e strumenti tecnologici.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

SAN POLO-PETRARCA - REIC821003

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La tabella elaborata dalla commissione di educazione civica è uno strumento di supporto di cui i docenti possono avvalersi, ad integrazione della griglia di valutazione delle singole discipline. I docenti possono selezionare gli obiettivi che ritengono più consoni all'attività che intendono valutare.

Per la Scuola Primaria si suggerisce di privilegiare gli obiettivi relativi alla cura e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, alla collaborazione con tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in difficoltà, e al saper attivare atteggiamenti di ascolto attento e partecipativo.

#### **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

### **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, Norme in Materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015 n. 107.

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.



La valutazione:

- è formativa: permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo,
- è orientativa: fornisce alle componenti del sistema scolastico informazioni sul processo di apprendimento,
- è personalizzata: favorisce la crescita personale,
- è trasparente: vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori ed alunni,
- è collegiale: richiede condivisione di finalità criteri e metodologie educative,
- è individualizzata: rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento,
- è dinamica: prevede un punto di partenza, un percorso programmato, un punto di arrivo,
- è globale: prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE\_AGGIORNATO\_OTTOBRE-2021-1.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento si ispirano alle seguenti competenze chiave europee:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La non ammissione è prevista per la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo. È, inoltre, prevista nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9bis del



DPR n.249/1998).

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I° grado: lo studente deve aver frequentato almeno i

$\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato: limite minimo di 742 ore.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità in data 30/01/2018 in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

- □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati,
- terapie e/o cure programmate,
- gravi situazioni di disagio sociale documentate dai servizi sociali,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.,
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 e legge n. 101/1989).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato (v. sopra limite minimo delle ore di presenza), fatte salve le eventuali, motivate deroghe,
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato ( art. 4 n.249),

□- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni/e ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definite dal Collegio Docenti: media ponderata:

- 25% (media valutazioni\* secondo quadrimestre classe prima)
- 25% (media valutazioni\* secondo quadrimestre classe seconda)
- 50% (media valutazioni\* primo e secondo quadrimestre classe terza)

\*esclusa la valutazione del comportamento



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola realizza attività per garantire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Vi sono documenti specifici (P.E.I. – P.D.P. e P.E.P.) che permettono di lavorare in modo personalizzato e individualizzato. Nella scuola primaria è utilizzato un protocollo finalizzato alla rilevazione di difficoltà predittive di disturbi specifici di apprendimento. Si realizzano corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. Vi è una progettualità specificamente dedicata agli alunni BES che offre metodi alternativi di apprendimento rispetto alla didattica tradizionale. La scuola prevede il coinvolgimento di diversi soggetti nell'elaborazione del piano annuale per l'inclusione.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Rappresentanti degli enti locali

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Consultazione della documentazione (certificazione, diagnosi funzionale, verbale INPS, eventuali relazioni di altri enti o istituzioni scolastiche). Confronto con gli altri soggetti coinvolti. Osservazione diretta.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti, Dirigente Scolastico, Ausl, famiglia, educatori, terapisti e, su richiesta della famiglia, altri specialisti.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie o loro rappresentanti sono coinvolti nel Gruppo di Lavoro Operativo, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nei colloqui individuali. IN caso di necessità sono previsti colloqui straordinari.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---





Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono condivise all'interno del PEI in seguito ad interventi personalizzati ed individualizzati

### Continuità e strategie di orientamento formativo e





## **lavorativo**

Per garantire la continuità educativa sono stati definiti criteri per le competenze in uscita ed in entrata, inoltre l'Istituto ha definito il curricolo verticale per tutte le discipline con definiti traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti. Per la formazione della classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono stabiliti incontri tra docenti di ordine di scuola diverso. Sono inoltre organizzate attività per gli studenti in ingresso in ogni ordine di scuola, aperture straordinarie delle scuole (Scuola Primaria di San Polo d'Enza) ed incontri con i genitori. Per l'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, al fine di potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità la scuola organizza: - incontri con genitori e alunni in orario extra curricolare - interventi di esperti in classe - attività mirate in collaborazione con gli enti del territorio.

## **Approfondimento**

---

### ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro Istituto Comprensivo attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.



## Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata del seguente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza e a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

<https://icsanpolodenza.edu.it/wp-content/uploads/sites/305/Aggiornamento-Piano-Didattica-Digitale-Integrata-20-09-2021-1.pdf>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni sulla base di deleghe	2
Funzione strumentale	Gestisce l'area di competenza coordinandosi con le altre figure di sistema dell'Istituto: 1.PTOF, RAV e PDM 2.Registro elettronico 3.BES 4.Inclusione e Sostegno	8
Responsabile di plesso	Garantisce il regolare funzionamento ed è riferimento didattico e organizzativo del plesso scolastico cui si riferisce.	7
Animatore digitale	Favorisce e supporta il processo di digitalizzazione delle scuole e realizza le politiche legate all'innovazione didattica.	1
Team digitale	Elabora l'indirizzo tecnologico dell'Istituto e gestisce la strumentazione digitale	7
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola Primaria ha il compito di sviluppare comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona.	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti svolgono la loro attività di recupero, potenziamento e alfabetizzazione sui tre plessi della scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	4
Docente di sostegno	Supporto alla diverse attività dei docenti per una maggiore inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	L'attività si concentra su recupero, potenziamento e alfabetizzazione sui due plessi della scuola secondaria. Possono essere svolte attività di orientamento.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio per la didattica

Area Alunni: Gestione Iscrizioni e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni telematico. Gestione Iscrizione e Immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni cartaceo. Cura della corrispondenza telematica con le famiglie degli allievi. Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma. Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza. Attestazione obbligo scolastico. Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Consegna cedole librerie. Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni. Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione . informatica. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione cartacea. Gestione trasporto scolastico. Inserimento dati alunni relativi all'organico. Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica. Convocazione gruppo di lavoro sul caso alunni degli div. abili. Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo. Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di



Circolo. Predisposizione delibere del Consiglio d'Istituto. Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario. Visite e viaggi d'istruzione, determine, richiesta documentazione trasporto, preventivi, conferme viaggi e Uscite autonome. Graduatorie scuole dell'infanzia. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Anagrafe nazionale alunni. Esami di stato di licenza in collaborazione con DS - Esami di stato di licenza. Gestione certificazioni vaccinazioni. Gestione protocollo "Segreteria Digitale". Smistamento della corrispondenza in entrata agli uffici di competenza attraverso l'inoltro alle scrivanie digitali interne. Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet, Posta Istituzionale e PEC. Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che per via telematica. Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico (USP Reggio Emilia - USR Emilia Romagna, intranet MIUR.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Contratti individuali personale DOCENTE e ATA tempo determinato. Veridicità dei documenti – docenti a T.D. in servizio presso l'IC anno scolastico in corso: da richiedere alla scuola che ha gestito la domanda di inserimento in graduatoria. Gestione Esecuzione Pene Accessorie Interdizione da incarico nelle scuole Rapporti con DPT, Ragioneria Provinciale, U.S.P., altre scuole per tutte le pratiche relative al personale. Gestione visite medico-fiscali docenti scuola primaria a T.I. e T.D.. Gestione visite medico-fiscali personale ATA a T.I. e T.D.. Inserimento Sidi, Mediasoft Levrini e Sissi (contratti, assenze, graduatorie....). SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale docente primaria a T.I. e T.D. SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale ATA a T.D. Documenti di rito, assunzioni in servizio. Decreti assenze personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Gestione fascicoli del personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Dichiarazione dei servizi - controllo documentazione agli atti- fase preparatoria per



ricostruzione di carriera. Gestione Graduatorie ATA/DOCENTI. Statistiche personale docente. Certificati di servizio personale docente primaria, secondaria e ATA T.I. e T.D. Graduatorie personale docente e ATA. Graduatoria interna soprannumerario docenti e ATA. Convocazioni per nomine personale docente primaria a T.D. Sostituzione docenti scuola secondaria in situazione di emergenza (gestione ore eccedenti a pagamento (in collaborazione con Referente Sede scuola secondaria e DSGA). T.F.R. Compilazione modello docenti primaria, secondaria e ATA. Rilevazione assenze Legge Brunetta (decurtazione 10gg). PERLA PA: Rilevazioni permessi ex Legge 104/92. PERLA PA: rilevazione mensile assenze del personale. Personale ATA: C.S e AA - Controllo presenze, ore Straordinario e riepilogo mensile. Quant'altro non esplicitamente previsto ma attinente al profilo.

Ufficio amministrativo - contabile

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa. procedura di richiesta preventivi e comparazione prezzi in collaborazione con il DSGA. indagini di mercato per le migliore offerte anche mediante consultazione del mercato elettronico MEPA. Stipula determine di acquisto Generazione CIG e DURC. Scarico delle fatture e relativa protocollazione. Trasmissione e controllo della documentazione di tracciabilità dei flussi ai fornitori. Tenuta registro di facile consumo. Tenuta registro Conto Corrente Postale. Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa - Programma annuale e conto consuntivo. Contatti con esperti esterni. Stipula contratti di prestazione d'opera e occasionale. Richiesta - trasmissione e controllo della modulistica di regolarità fiscale e contributiva da parte dei fornitori e relativa tracciabilità dei flussi. Gestioni contatti con INPS - INPDAP. Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icsanpolodenza.edu.it/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 18

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE SCUOLE PRIMO CICLO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE CONVENZIONE DI CASSA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: SICUREZZA: FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO**

---

Percorso che fornisce un'informazione adeguata sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da D. Lgs. 81/08.

---

### **Titolo attività di formazione: ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI**

---

Il corso prevede la formazione di personale docente preposto al primo soccorso capace di riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare il sistema di soccorso, definire cause e circostanze dell'infortunio, comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Attuare gli interventi di primo soccorso. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico. Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento.

---

### **Titolo attività di formazione: ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE**

---



Formazione obbligatoria di durata variabile a seconda del fattore di rischio dell'IC (4 ore, di 8 ore, 12 ore, si prevedono aggiornamenti triennali). Obiettivi: fornire competenze sui principi di combustione e incendio; conoscere le principali cause di un incendio; conoscere i rischi alle persone in caso di incendio; conoscere i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi, quali procedure adottare in caso di incendio (allarme, esodo, evacuazione, allerta vigili del fuoco). Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

## **Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE E BUONE PRATICHE**

Accompagnamento e supporto alla transizione digitale, all'innovazione didattica con la condivisione di pratiche ed idee innovative applicabili anche nella gestione scolastica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA: FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

### PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

### ACCOMPAGNAMENTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola